

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo



O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere **rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto.** Egli è Dio...

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse:

«Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

At 10,34.37-43

Padre, nell'esultanza della Pasqua ci uniamo a tutte le creature e soprattutto a quanti credono in Cristo, il tuo Figlio entrato nella Vita che non ha fine. Lui è primizia della nuova creazione, primo dei risorti. Con le sue parole, e con il cuore pieno di gioia, ti invochiamo: *Padre nostro...*

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro.

Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Gv 20,1-9

O Padre, che
in questo
giorno, per
mezzo del tuo
unico Figlio,
hai vinto la
morte

hai aperto il
passaggio alla
vita eterna

rinnovati nel
tuo Spirito,
per rinascere
nella luce del
Signore risorto

www.parrochiadiillasi.it

Passato il sabato... Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole un giorno come un altro per tanta gente, ... un giorno nuovo, fondamentale, iniziale, per chi crede in Cristo, quando alla tomba le donne trovano i testimoni celesti che annunciano ... **Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui.** È il primo "vangelo pasquale", da cui poi gli apostoli traggono la loro riflessione, presentata alla folla nel giorno della Pentecoste: Dio lo ha risuscitato ... e volle che si manifestasse... a testimoni prescelti da Dio Gesù appare ai suoi amici: è questa la conferma che il Padre lo ha fatto risorgere; nessuno è testimone della risurrezione, le apparizioni sono la prova per chi è disposto a credere nei testimoni scelti da Dio

In questa quaresima ho maturato frutti di conversione che ora posso donare a Dio?

egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio per gli apostoli Gesù non è più solamente il falegname di Nazaret che li ha chiamati sulla riva del lago, al banco delle tasse, il predicatore che fa miracoli, il Messia atteso, il Figlio del Dio vivente...è anche il giudice universale, il Figlio dell'uomo atteso per chiudere la storia e per dare a tutti la risposta alle loro attese, perché ... chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome da ora in poi il dono della vita nuova, quella eterna, la piena comunione con Dio, passa attraverso l'adesione alla fede nel Risorto, è la condizione essenziale per entrare in questa nuova dimensione di grazia

uso questo dono – base per la nuova umanità riconciliata nell'amore – sia per invocarlo da Dio e dai fratelli, sia per dividerlo con loro?"

andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto" l'adesione alla fede si manifesta anche nella testimonianza, a cui sono chiamati i discepoli come affermano infatti per primi gli apostoli: noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute ... ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio da questa testimonianza deriva la forza della vita nuova perché...chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome il nome di Gesù, il Crocifisso Risorto, ovvero la sua potenza, la sua presenza, è fonte di salvezza per tutti, anche a distanza di tempo e in ogni angolo della terra

Quali scelte maturate nella quaresima posso valorizzare ancora meglio nel tempo pasquale perché anch'io sia effettivamente "risorto con Cristo", attento "alle cose di lassù"?